



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. **144**

del **30/04/2015**

OGGETTO: Rifiorimento scogliere soffolte e costruzione scogliera emersa nel tratto di costa compreso tra il Porto di Fano e Baia Metauro - Avvio procedimento valutazione d'impatto ambientale - Approvazione elaborati tecnici

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **trenta** del mese di **aprile** alle ore **16,30** nella Residenza Municipale della città di Fano, convocata su invito del Sindaco, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

1) SERI MASSIMO	<i>SINDACO</i>	Presente
2) MARCHEGIANI STEFANO	<i>VICE SINDACO</i>	Presente
3) BARGNESI MARINA	<i>ASSESSORE</i>	Presente
4) CECCHETELLI CARLA	<i>ASSESSORE</i>	Assente
5) DEL BIANCO CATERINA	<i>ASSESSORE</i>	Presente
6) MASCARIN SAMUELE	<i>ASSESSORE</i>	Presente
7) PAOLINI MARCO	<i>ASSESSORE</i>	Presente

Assenti: **1**

Presenti: **6**

Assume la Presidenza il Sig. **SERI MASSIMO**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Generale **RENZI ANTONIETTA**

OGGETTO: Rifiorimento scogliere soffolte e costruzione scogliera emersa nel tratto di costa compreso tra il Porto di Fano e Baia Metauro - Avvio procedimento valutazione d'impatto ambientale - Approvazione elaborati tecnici

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con Delibera Giunta Comunale n.354 del 28/08/2014 l'amministrazione comunale approvava il progetto preliminare relativo a "Riscogliere soffolte e costruzione scogliera emersa nel tratto di costa compreso tra il porto di Fano e baia Metauro"
- il progetto relativo a "Rifiorimento scogliere soffolte e costruzione scogliera emersa nel tratto di costa compreso tra il porto di Fano e baia Metauro" di cui sopra è stato sottoposto alla verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006; la verifica di assoggettabilità a V.I.A. si è conclusa con Decreto Regionale n.8/VAA del 23.02.2015 assoggettando il progetto di "Rifiorimento delle scogliere soffolte e costruzione scogliera emersa nel tratto di costa compreso tra il Porto di Fano e Baia Metauro" a Valutazione di Impatto Ambientale;
- il comune di Fano è stato ammesso a finanziamento per un importo di €. 3.000.000,00.= (codice PU052/10) relativamente all'accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Marche del 25.11.2010 e successivo atto integrativo del 15.10.2014;
- l'intervento è finalizzato ad interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- con Decreto del soggetto attuatore n.2/SAMRI del 02.10.2014 venivano approvate, tra l'altro, le linee guida per l'attuazione dell'intervento ammesso a finanziamento;
- con Decreto del Soggetto Attuatore degli interventi di Mitigazione del Rischio Idrogeologico n.16/SAMRI del 12.02.2015 veniva disposto l'avvalimento del comune di Fano per la progettazione e l'appalto dei lavori di che trattasi;
- in data 12.02.2015 è stata sottoscritta la convenzione di avvalimento per la progettazione, l'appalto e l'esecuzione dell'intervento tra il Soggetto Attuatore degli interventi di Mitigazione del Rischio Idrogeologico nel territorio della Regione Marche e l'ente attuatore identificato nel comune di Fano;
- con appositi decreti il Soggetto Attuatore degli interventi di Mitigazione del Rischio Idrogeologico autorizzava il comune di Fano a procedere agli affidamenti a soggetti esterni relativamente ai servizi tecnici ed attività accessorie alla progettazione e alla definizione dell'intervento, con particolare riferimento agli elaborati tecnici a supporto del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;
- tali incarichi sono stati individuati in:
 - a) aggiornamento ed ampliamento del rilievo batimetrico della zona oggetto di progettazione consistente in ampliamento del rilievo batimetrico già in possesso dell'amministrazione comunale, con estensione verso mare per ulteriori ml. 150,00;
 - b) studi e analisi specialistiche (Analisi meteomarina del paraggio finalizzata al dimensionamento strutturale ed idraulico delle opere, dimensionamento delle opere al fine di valutare l'influenza delle stesse sulla difesa della costa sia sul trasporto solido attraverso idonea modellazione, studio e proposte per l'articolazione del progetto in apposti stralci funzionali, valutazioni per l'adeguamento temporaneo degli scolmatori esistenti alla normativa regionale, prelievi ed analisi granulometriche propedeutiche alla modellazione).
 - c) relazione geologica e geomorfologica

d) relazione di verifica dell'interesse archeologico

- la documentazione tecnico-amministrativa predisposta dal Settore LL PP congiuntamente con i professionisti incaricati necessaria per l'avvio del procedimento di Valutazione di impatto ambientale dell'intervento di "Rifiorimento scogliere soffolte e costruzione scogliera emersa nel tratto di costa compreso tra il porto di Fano e baia Metauro" risulta essere la seguente:

El A – Relazione Generale-Illustrativa

El B – Relazione tecnica specialistica

El B1 – Allegato alla relazione tecnico specialistica – Analisi granulometriche

Tav 1 – Inquadramento del paraggio su base carta nautica

Tav 2 – Planimetria stato attuale (rilievo batimetrico aprile 2015)

Tav 3:1 – Sezioni Stato Attuale (scogliere esistenti dalla 1 alla 5)

Tav 3:2 – Sezioni Stato Attuale (scogliere esistenti dalla 6 alla 10)

Tav 4:1– Planimetria progetto generale

Tav 4:2– Planimetria progetto generale (sezioni tipo degli interventi)

Tav 4:3– Sovrapposizione del progetto generale alla planimetria catastale

Tav 5:1– Planimetria 1^ Stralcio Funzionale

Tav 5:2– Planimetria 2^ Stralcio Funzionale

Tav 6:1 – Sezioni trasversali e longitudinali delle opere in progetto
(sezioni dalla 1 alla 6)

Tav 6:2 – Sezioni trasversali e longitudinali delle opere in progetto
(sezioni dalla 7 alla SE10-SN1-SN2)

Tav 7 – Profilitrasversali degli scarichi a mare

Relazione di verifica di interesse archeologico art 95 D.Lgs. 163/2006

Relazione geologica e geomorfologica

Studio Impatto Ambientale

Sintesi non tecnica del SIA

Relazione paesaggistica

Certificato di destinazione territoriale

RILEVATO che:

- dagli elaborati tecnici sopraelencati risulta la proposta di realizzazione dell'opera in due stralci funzionali e nello specifico:

primo Stralcio funzionale che riguarda l'impegno del finanziamento attualmente disponibile (3.000.000 euro) ed è quindi impegnato per mitigare le condizioni di pericolosità attualmente esistenti. Va comunque ricordato che la Legge Regionale (Risanamento delle acque) prevede la necessità, in caso di costruzione di nuove opere o adeguamento delle vecchie di spostare gli scarichi fognari di acque miste (scolmatori di piena) al largo delle opere di protezione. La realizzazione delle due condotte di scarico è quindi indispensabile per ottenere le necessarie autorizzazioni. In tale ottica il Comune di Fano con risorse proprie e con il contributo di ASET realizzerà i due scarichi a mare contestualmente alle opere di protezione.

Il Primo Stralcio Funzionale come riportato nella Tav. 5.1 ed è composto dalle seguenti opere:

a) innalzamento delle scogliere sommerse esistenti sino alla quota +1.50 m sul l.m.m. in sette setti di scogliere su un totale di dieci. Saranno trasformate in emerse i cinque setti a Nord-Ovest del pennello esistente. Dei sei setti esistenti a Sud-Est del pennello ne verranno innalzati gli ultimi tre in adiacenza delle emerse per proteggere le abitazioni esistenti. Questi tre setti schermano la spiaggia retrostante dalla direzione delle onde incidenti più intense. Il tratto delle tre ultime scogliere sommerse verrà completato in uno stralcio successivo. La spiaggia

retrostante è più stabile in questa zona per la presenza del pennello.

b) realizzazione di due setti di scogliere emerse in prosecuzione verso nord delle emerse esistenti. Questo intervento sarà accompagnato da un ripascimento da collocare alla fine delle scogliere emerse per attenuare l'effetto negativo sottoflutto in attesa del completamento della costruzione degli altri setti con finanziamenti successivi. Un piano di monitoraggio che controlli due volte all'anno l'evoluzione dei fondali e della linea di riva permetterà di intervenire con eventuali integrazioni del ripascimento da realizzare con spostamenti di ghiaie prelevate alla radice del molo portuale. Le ghiaie non si disperdono verso il largo, vengono mobilizzate sulla spiaggia emersa dalle onde più grandi e quindi non ci sono perdite nette nel bilancio dei sedimenti. Contestualmente a queste opere dovranno essere realizzati i due scarichi a mare.

secondo Stralcio Funzionale (V. Tav. 5.2) prevederà le seguenti opere:

a) completamento dell'innalzamento dei tre setti di scogliera emerse a Sud-Est del pennello esistente.

b) salpamento di tutte le opere radenti esistenti e del pennello per realizzare le scogliere foranee emerse sino al molo portuale. Queste realizzazioni potranno anche essere procrastinate nel tempo in relazione ai risultati del monitoraggio.

c) realizzazione del ripascimento in tutto il tratto attualmente difeso alle barriere emerse. Il ripascimento dovrà essere effettuato con ghiaie prelevate da cave di prestito nel bacino del Metauro o del Cesano per avere oltre i diametri compatibili la compatibilità litologica dei materiali da utilizzare;

- la convenzione di avvalimento per la progettazione, l'appalto e l'esecuzione dell'intervento sottoscritta in data 12.02.2015 disciplina, tra l'altro, all'art.6 i tempi per l'attuazione dell'intervento;

- la conclusione del procedimento di Valutazione di impatto ambientale risulta indispensabile per poter procedere alla successiva fase di progettazione ed appalto dei lavori di "Rifiorimento scogliere soffolte e costruzione scogliera emersa nel tratto di costa compreso tra il porto di Fano e baia Metauro" secondo i tempi previsti nella convenzione di avvalimento;

VISTO:

- il D.Lgs. n. 267/2000;

- il D.Lgs. n. 152/2006

- la LR n. 3/2012

ATTESTATA ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto;

RILEVATO che il presente atto non comporta riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economica finanziaria e sul patrimonio dell'ente

RILEVATO che l'opera in questione è esclusa dalla verifica del rispetto del patto di stabilità interno in quanto il finanziamento è a carico della Regione Marche ed, ai sensi della convenzione di avvalimento sottoscritta in data 12.02.2015, i pagamenti derivanti dall'attuazione dell'intervento di "Rifiorimento scogliere soffolte e costruzione scogliera emersa nel tratto di costa compreso tra il porto di Fano e baia Metauro" saranno erogati direttamente dal soggetto attuatore – Regione Marche;

VISTI i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

Responsabile del servizio interessato: Settore Settore 5^a LL PP e URBANISTICA Dott. Arch. Adriano Giangolini in data 30.04.2015 parere favorevole;

Responsabile del servizio ragioneria: Dott.ssa Daniela Mantoni in data 30.04.2015, parere non dovuto;

Ad unanimità di voti palesemente espressi

DELIBERA

1) di dichiarare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di approvare gli elaborati relativi al procedimento di VIA del progetto di “Rifiorimento scogliere soffolte e costruzione scogliera emersa nel tratto di costa compreso tra il porto di Fano e baia Metauro” così composti:

El A – Relazione Generale-Illustrativa

El B – Relazione tecnica specialistica

El B1 – Allegato alla relazione tecnico specialistica – Analisi granulometriche

Tav 1 – Inquadramento del paraggio su base carta nautica

Tav 2 – Planimetria stato attuale (rilievo batimetrico aprile 2015)

Tav 3:1 – Sezioni Stato Attuale (scogliere esistenti dalla 1 alla 5)

Tav 3:2 – Sezioni Stato Attuale (scogliere esistenti dalla 6 alla 10)

Tav 4:1 – Planimetria progetto generale

Tav 4:2 – Planimetria progetto generale (sezioni tipo degli interventi)

Tav 4:3 – Sovrapposizione del progetto generale alla planimetria catastale

Tav 5:1 – Planimetria 1^a Stralcio Funzionale

Tav 5:2 – Planimetria 2^a Stralcio Funzionale

Tav 6:1 – Sezioni trasversali e longitudinali delle opere in progetto
(sezioni dalla 1 alla 6)

Tav 6:2 – Sezioni trasversali e longitudinali delle opere in progetto
(sezioni dalla 7 alla SE10-SN1-SN2)

Tav 7 – Profilitrasversali degli scarichi a mare

Relazione di verifica di interesse archeologico art 95 D.Lgs. 163/2006

Relazione geologica e geomorfologica

Studio Impatto Ambientale

Sintesi non tecnica del SIA

Relazione paesaggistica

Certificato di destinazione territoriale

3) di approvare la proposta di realizzazione dell'opera in due stralci funzionali come descritti in premessa;

4) di approvare con appositi atti deliberativi i successivi livelli di progettazione in conformità al

D.Lgs. 163/2006 e DPR n. 207/2010;

5) di demandare al Settore 5° Lavori Pubblici e Urbanistica il compito di attivare tutte le procedure relative al procedimento di VIA per progetto di “Rifiorimento scogliere soffolte e costruzione scogliera emersa nel tratto di costa compreso tra il porto di Fano e baia Metauro”;

6) di individuare quale Responsabile del Procedimento il Dirigente del Settore LL. PP. e Urbanistica Dott.Arch. Adriano Giangolini al quale demandare tutti gli altri eventuali atti necessari per l'attuazione dell'intervento proposto;

7) di attestare sensi dell'art.147 bis del D.Lgs 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto;

8) di dare atto che:

- la presente deliberazione non comporta riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico finanziaria e sul patrimonio dell'ente

- l'opera in questione è esclusa dalla verifica del rispetto del patto di stabilità interno in quanto il finanziamento è a carico della Regione Marche ed ai sensi della convenzione di avvalimento sottoscritta in data 12.02.2015 i pagamenti derivanti dall'attuazione dell'intervento di “Rifiorimento scogliere soffolte e costruzione scogliera emersa nel tratto di costa compreso tra il porto di Fano e baia Metauro” saranno erogati direttamente dal soggetto attuatore – Regione Marche;

8) di trasmettere il presente atto al:

- Settore 5° Lavori Pubblici e Urbanistica

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza di procedere, con ulteriore e separata votazione palese ed unanime,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, c. 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

Il Sindaco
F.to digitalmente
Seri Massimo

Il Segretario Generale
F.to digitalmente
Renzi Antonietta

La presente deliberazione di Giunta N. **144** del **30/04/2015** sarà pubblicata all'Albo Pretorio e contestualmente comunicata in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000;

Fano, li 04/05/2015

L'incaricato dell'ufficio segreteria
FERRARI VALENTINA